

REGIONE SICILIANA
FONDO PENSIONI SICILIA



Decreto Rep n. 405 del 19-02-2018

“Anticipo buonuscita per acquisto casa: adeguamento dei criteri al fine di predisporre le graduatorie”

IL DIRETTORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000 n.10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19;
- VISTO** l'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6;
- VISTO** il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 “Regolamento di attuazione del comma 11 dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 recante norme per l'organizzazione del fondo di quiescenza del personale della Regione Siciliana”, pubblicato sulla G.U.R.S. 8 febbraio 2010 n.6;
- VISTO** l'art. 20 della legge regionale 15 giugno 1988, n.11, relativo all'anticipazione della indennità di buonuscita ai dipendenti dell'Amministrazione regionale in servizio.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione dell'art. 20 della legge regionale 15 giugno 1988, n.11, relativo all'anticipazione della indennità di buonuscita ai dipendenti dell'Amministrazione regionale in servizio, approvato con Decreto Presidenziale del 31 luglio 1991 n. 41, pubblicato sulla GURS n. 44 del 14 settembre 1991.
- VISTO** il contratto individuale di lavoro stipulato il 06/11/2015, approvato con decreto dirigenziale n. 3090 del 16/11/2015, con il quale la dott.ssa Michela Bongiorno ha ricevuto l'incarico di dirigente della struttura denominata “Servizio 3 Buonuscita, Riscatti e Ricongiunzioni” .
- VISTO** l'obiettivo di servizio assegnato dal Direttore del Fondo Pensioni Sicilia al dirigente del Servizio 3 Buonuscita, Riscatti e Ricongiunzioni per l'anno 2018.
- VISTA** la nota prot.n. 60565 del 2007 con la quale il dirigente pro tempore responsabile dell'U.O. II della Quiescenza trasmette al Dirigente pro tempore del Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale in Quiescenza, le proposte di semplificazione delle procedure finalizzate all'anticipazione della buonuscita.
- VISTA** la nota prot. n. 61339 del 24/04/2007 con la quale il Dirigente pro tempore del Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale in Quiescenza trasmette al Dirigente Generale pro tempore la relazione suddetta condividendo la proposta di procedere al pagamento delle richieste di anticipazione della buonuscita per acquisto prima casa, senza la compilazione delle graduatorie, atteso che non superando la soglia del 10% non vi era il rischio di esclusione per nessun dipendente, e quindi non essendo necessaria alcuna selezione di procedere al pagamento sulla base del criterio cronologico di presentazione delle domande.
- VISTA** la nota prot. 73072 del 18/05/2007 con la quale il Dirigente Generale prende atto di quanto rappresentato dal Dirigente del Servizio Gestione Giuridica ed Economica del Personale in

Quiescenza condividendone la proposta.

VISTA la nota prot. n. 183303 del 2/12/2010 con la quale il Dirigente pro tempore del Servizio Buonuscita del Fondo pensioni Sicilia chiede al direttore pro tempore del Fondo Pensioni di snellire ulteriormente le procedure con l'abolizione del termine di scadenza di presentazione delle istanze al 30 aprile di ogni anno.

VISTA la nota prot. n. 881 del 12/01/2011 di accoglimento della proposta da parte della direzione del Fondo.

VISTA la disposizione del Direttore pro tempore del Fondo Pensioni, prot. n. 7025 del 6/02/2013, con la quale viene fissato nuovamente il termine di presentazione delle istanze ma al 30 giugno e vengono fissati alcuni criteri di priorità rispetto all'ordine cronologico di arrivo dell'istanza.

ACCERTATE, fra la normativa che disciplina la materia, confrontata con i procedimenti amministrativi posti in essere dal 2011 ad oggi e sopra evidenziati, alcune criticità operative e la non perfetta sintonia fra Regolamento e i procedimenti, giustificate da una azione di snellimento delle procedure, dal mancato aggiornamento del Regolamento e dalla sufficienza dei fondi rispetto alla richiesta dei dipendenti.

RITENUTO che occorre riportare i procedimenti di erogazione dell'anticipo della buonuscita per acquisto prima casa, dall'emissione del bando al pagamento, entro la disciplina del Regolamento che per quanto datato è ancora vigente; che fino alla data dell'adozione del nuovo Regolamento va applicata la relativa disciplina, alla luce soprattutto della insufficienza delle risorse postate nel bilancio della Regione Siciliana che obbligano, oggi più che nel passato, alla predisposizione della graduatoria, secondo i criteri disciplinati dal Regolamento stesso.

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera e) del Regolamento citato, che prevede l'attribuzione di un punteggio in relazione al reddito familiare.

CONSIDERATO che il limite di reddito familiare prescritto nel Regolamento risale addirittura al 1991 e che deve quindi essere effettuata una rivalutazione monetaria storica, utilizzando la tabella FOI, secondo le seguente tabella:

anno 1991 capitale £ 30.000.000 rivalutato al 2017 £ 53.428.322 convertito € 27.593,43

anno 1991 capitale £ 31.000.000 rivalutato al 2017 £ 55.209.267 convertito € 28.513,21

anno 1991 capitale £ 50.000.000 rivalutato al 2017 £ 89.047.204 convertito € 45.989,04

RITENUTO che tale attualizzazione da lire ad euro, rispetta la par condicio tra tutti i richiedenti e soprattutto il principio e le finalità della legge: agevolare prioritariamente le fasce di reddito più basse.

RITENUTO che la certificazione ISEE sia lo strumento più idoneo a soddisfare le prescrizioni dell'art. 7, comma 2, lettera e) del Regolamento che si esprime in termini di "reddito familiare".

ACCERTATO che i dipendenti che hanno presentato l'istanza negli anni 2015, 2016 e 2017 non possono più richiedere la certificazione ISEE, ma possono comunque richiedere le dichiarazioni dei redditi dei componenti del nucleo familiare.

VISTO che a partire dagli anni 2014 le risorse sono risultate insufficienti a soddisfare le richieste e che la graduatoria del 2014 è stata definita solo a fine anno 2017.

CONSIDERATO che il procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione dell'anticipo della buonuscita per acquisto casa, si definisce con l'approvazione della graduatoria e la successiva erogazione delle somme; che l'iter per le domande degli anni 2015, 2016 e

2017 non è concluso, stante che è stato ad oggi formulato un elenco cronologico di arrivo delle istanze, per cui tale modifica può trovare applicazione anche per le graduatorie dei suddetti anni, le cui procedure non sono state definite e concluse e per le quali possono essere richiesti i documenti ad integrazione delle istanze.

ACCERTATO che nei bandi degli anni 2015, 2016 e 2017 non è disciplinata la modalità di compilazione della graduatoria.

RITENUTO che le graduatorie debbano essere predisposte da una commissione così composta:

il dirigente del Servizio 3 Buonuscita, Riscatti e Ricongiunzioni

il dirigente dell'Area Affari Generali

il funzionario/istruttore responsabile del procedimento

ed approvate con decreto direttoriale.

VISTO il verbale della riunione sindacale del giorno 15/02/2018, avente per oggetto l'attualizzazione dei criteri contenuti nel Regolamento per l'anticipo della Buonuscita in particolare per l'acquisto prima casa, nella quale i rappresentanti delle sigle sindacali hanno espresso il loro apprezzamento in merito all'operato dell'amministrazione, e hanno condiviso il percorso individuato dagli Uffici, dell'applicazione attualizzata dei criteri previsti dalla norma in questione, nelle more della predisposizione, nel più breve tempo possibile, di un nuovo Regolamento.

VISTO il verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente del giorno 16/02/2018, nella parte in cui viene data comunicazione e lettura dello schema del presente decreto ed il Presidente ed i componenti si esprimono condividendone i contenuti.

D E C R E T A

Articolo 1

Per quanto citato in premessa, di dare mandato agli Uffici, che le graduatorie per l'anticipo dell'indennità di buonuscita per acquisto prima casa, devono essere stilate secondo le modalità e i criteri stabiliti dal Regolamento di esecuzione del l'art. 20 della legge regionale 15 giugno 1988, n.11, approvato con Decreto Presidenziale del 31 luglio 1991 n. 41, pubblicato sulla GURS n. 44 del 14 settembre 1991, relativo all'anticipazione della indennità di buonuscita ai dipendenti dell'Amministrazione regionale in servizio.

Articolo 2

Che il reddito familiare, individuato dall'art. 7, comma 2, lettera e) del Regolamento citato è attualizzato secondo la seguente tabella:

anno 1991 capitale £ 30.000.000 rivalutato al 2017 £ 53.428.322 convertito € 27.593,43

anno 1991 capitale £ 31.000.000 rivalutato al 2017 £ 55.209.267 convertito € 28.513,21

anno 1991 capitale £ 50.000.000 rivalutato al 2017 £ 89.047.204 convertito € 45.989,04

Articolo 3

Che le disposizioni oggetto del presente decreto si applicano alle istanze presentate per gli anni 2015, 2016 e 2017, le cui graduatorie di merito non sono state né iniziate né definite.

Articolo 4

Che per gli anni dal 2015 al 2017, non potendosi fare riferimento alla certificazione ISEE, sarà richiesta, ad integrazione delle istanze, la dichiarazione dei redditi dei componenti del nucleo familiare.

Articolo 5

Di istituire apposita Commissione per la predisposizione delle graduatorie così composta:

il dirigente del Servizio 3 Buonuscita, Riscatti e Ricongiunzioni
il dirigente dell'Area Affari Generali
il funzionario/istruttore responsabile del procedimento.

Articolo 6

il presente provvedimento è pubblicato on line sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68 comma 5, L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. 9/2015.



IL DIRETTORE
DEL FONDO PENSIONI SICILIA
GRECO